





DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0783 del - 2 SET. 2016

La deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati, parte integrante.

### **IL DIRETTORE S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

**vista** la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" ed ulteriormente modificata ed integrata dalla L.R. n. 41 del 22.12.2015;

**vista** la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

#### **visti:**

- il D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e s.m.e. i. recante il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l'art. 3 il quale prevede che "...il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione di cui all'art. 17 per le attività ivi indicate ..." e l'art. 17 comma 1 che ne disciplina le funzioni e le attività;
- l'art. 12 comma 13 della L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.e. i. "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" che individua il Collegio di Direzione quale organo delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e demanda alla Giunta Regionale la definizione della composizione, delle competenze e dei criteri di funzionamento del Collegio di Direzione e la disciplina delle relazioni con gli altri organi aziendali in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992;

**atteso** che, in base alla normativa vigente, il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione per:

- il governo delle attività cliniche;
- la programmazione e valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria;
- la elaborazione del programma di attività dell'azienda;
- l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi, anche in attuazione del modello dipartimentale;
- l'utilizzazione delle risorse umane;

**ricordato** che il Collegio di Direzione concorre:

- alla formulazione dei programmi di formazione delle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero – professionale intramuraria;
- alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici;

**viste** le deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia:

- n. X/5113 del 29/4/2016 "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU";

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0783 del - 2 SET. 2016

- n. X/5513 del 2/8/2016 “Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU;

**considerato** che, ad esito delle modifiche apportate alla L.R. n. 33/2009 dalla Legge n. 23/2015 e dalla Legge n. 41/2015, la Giunta Regionale ha ritenuto di ridefinire la composizione, le attività e le modalità di funzionamento del Collegio di Direzione e ciò anche al fine di assicurare un funzionamento omogeneo tra tutti gli Enti del Servizio Sanitario Lombardo;

**vista** la deliberazione n. X/4979 del 30/3/2016 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato il documento allegato al suddetto provvedimento denominato “Disposizioni inerenti la composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di Direzione delle Agenzie di Tutela della Salute, delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e degli IRCCS di diritto pubblico”;
- ha disposto che le ATS, le ASST e gli IRCCS di diritto pubblico, nella definizione dei propri assetti organizzativi all'interno dei nuovi Piani di Organizzazione Aziendale Strategici si conformino ai contenuti di cui al citato allegato in particolare per quanto concerne la composizione del Collegio di Direzione;

**ritenuto** di prendere formalmente atto della sopra richiamata DGR n. X/4979 del 30/3/2016 e di predisporre il regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione della ASST dei Sette Laghi in conformità alle disposizioni contenute nel documento allegato alla predetta deliberazione;

**precisato** che il Collegio di Direzione della ASST dei Sette Laghi in conformità alle indicazioni della Giunta Regionale risulta essere così composto:

- Direttore Generale con funzioni di Presidente;
- Direttore Amministrativo;
- Direttore Sanitario;
- Direttore Socio Sanitario;
- Direttori di Dipartimento dell'Area Amministrativa, Sanitaria e Socio – Sanitaria;
- Direttori Medici di Presidio;
- Direttore del S.I.T.R.A.

**ritenuto**, in conformità alle indicazioni regionali di cui alla DGR n. X/4979/2016, di approvare il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione della ASST dei Sette Laghi” nel testo che si allega in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0783 del - 2 SET. 2016

**ritenuto**, altresì, di individuare quale segretario verbalizzante del citato Collegio di Direzione, un funzionario appartenente alla Cat. D del Ruolo Amministrativo designato dal Direttore Generale;

propone l'adozione della conseguente deliberazione

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario f.f.;

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere formalmente atto della DGR n. X/4979 del 30/3/2016 e del documento alla stessa allegato avente ad oggetto "Disposizioni inerenti la composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di Direzione delle Agenzie di Tutela della Salute, delle Aziende Sociosanitarie Territoriali e degli IRCCS di diritto pubblico";
2. di costituire, in conformità alle disposizioni regionali sopra richiamate, il Collegio di Direzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi nella composizione qui di seguito descritta:
  - Direttore Generale con funzioni di Presidente;
  - Direttore Amministrativo;
  - Direttore Sanitario;
  - Direttore Socio Sanitario;
  - Direttori di Dipartimento dell'Area Amministrativa, Sanitaria e Socio – Sanitaria;
  - Direttori Medici di Presidio;
  - Direttore del S.I.T.R.A.
3. di approvare, il "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione della ASST dei Sette Laghi" nel testo che si allega in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
4. di individuare quale segretario verbalizzante del citato Collegio di Direzione, un funzionario appartenente alla Cat. D del Ruolo Amministrativo designato dal Direttore Generale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0783 del - 2 SET. 2016

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 modificata dalle LL.RR. n. 23/2015 e n. 41/2015, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(Dr. Callisto Bravi)*

**IL DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO**  
*(Dott.ssa Paola Bianco)*

**IL DIRETTORE  
SANITARIO**  
*(Dr. Gianluca Avanzi)*

**IL DIRETTORE  
SOCIOSANITARIO F.F.**  
*(Dr. Gianfranco Macchi)*



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0783 del - 2 SET. 2016

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale [www.asst-settelaghi.it](http://www.asst-settelaghi.it) così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal **- 5 SET. 2016** e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Funzionario addetto

(Claudia Bortolato)

La presente deliberazione è stata trasmessa il ....., per il controllo preventivo, alla Giunta Regionale con elenco n. .... prot. n.....ai sensi della L.R. n. 33 del 30.12.2009, art. 18 comma 6.

- Approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. .... del .....
- Esecutiva dal ..... per silenzio assenso
- .....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Paola Bianco)

La presente copia fotostatica, composta da n. .... fogli numerati progressivamente dal n. .... al n. ...., è conforme all'originale.  
Varese, li .....

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Funzionario addetto

(Claudia Bortolato)

## **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE DELLA ASST DEI SETTE LAGHI**

### **Art. 1 Natura**

Il presente regolamento disciplina la composizione e il funzionamento del Collegio di Direzione, costituito, in attuazione dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 502/92 e dell'art. 12 della Legge Regionale 33/2009. Il Collegio di Direzione, quale organo della ASST:

1. costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra il Direttore Generale e i responsabili delle strutture organizzative aziendali nell'elaborazione delle linee di programmazione e sviluppo dell'ente, concorrendo alla funzione di governo complessivo affidata al Direttore Generale;
2. assicura, al Direttore Generale, supporto nel governo delle attività clinico - assistenziale, nella programmazione e nella valutazione delle attività sociosanitarie, nell'elaborazione del piano delle azioni, nell'organizzazione e sviluppo dei servizi per l'utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
3. partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
4. partecipa alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica d'intesa con l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese;
5. concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'ente, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico - assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
6. concorre all'analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

### **Art. 2 Funzioni**

Il Collegio di Direzione svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Generale della ASST e i componenti di cui al successivo art. 3, al fine di:

1. a rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
2. garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
3. rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti da diversi ambiti dell'ente.

### **Art. 3 Composizione**

1. Il Collegio di Direzione, è nominato dal Direttore Generale, che lo presiede e ne coordina i lavori, ed è composto dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori di Dipartimento dell'area amministrativa, sanitaria e socio-sanitaria, dai Direttori Medici di Presidio e dal Direttore del SITRA;
2. In relazione alla specificità degli argomenti all'ordine del giorno possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Collegio, senza diritto di voto, dirigenti ed operatori dell'ente o esperti esterni, in ragione delle competenze professionali possedute e degli incarichi ricoperti.

7 A

#### **Art. 4 Attività**

1. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 2 del presente regolamento, il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione in relazione alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle attività sanitarie, clinico - assistenziali e sociosanitarie, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- organizzazione e sviluppo dei servizi, anche in attuazione del POAS;
- impiego e valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
- condivisione della pianificazione strategica aziendale e attuazione dei modelli organizzativi dell'ente;
- elaborazione del piano delle azioni (piano di budget, PGRU, piano delle performance, piano della formazione, obiettivi di mandato, trasparenza, anticorruzione);
- formulazione dei programmi di ricerca e didattica;
- analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attribuiti alle strutture;
- elaborazione degli indirizzi per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
- nomine di propria competenza dei componenti delle commissioni di concorso o di selezione del personale, ai sensi della vigente normativa in materia;
- condivisione degli elementi caratterizzanti le strutture complesse per le quali l'ente voglia conferire incarico di dirigenza;
- condivisione dei criteri di sviluppo di carriera dei professionisti e dei criteri di valutazione e assegnazione degli incarichi;
- condivisione del programma annuale di formazione, in piena collaborazione con i referenti presenti nell'organizzazione dell'ente.

#### **Art. 5 Modalità di funzionamento**

1. Il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore Generale con cadenza di norma mensile, secondo un calendario annuale da lui predisposto.
2. Il Direttore Generale, per particolari esigenze o su richiesta motivata della metà più uno dei componenti, convoca il Collegio di Direzione anche al di fuori della programmazione stabilita, con congruo preavviso.
3. Per ogni convocazione è redatto un ordine del giorno che viene trasmesso, ai componenti del Collegio, con congruo preavviso.
4. I componenti del Collegio possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno. A tal fine fanno pervenire la relativa richiesta, con una sintetica relazione, alla segreteria della Direzione Generale almeno 10 giorni lavorativi prima della prevista data di convocazione.
5. Per la validità delle sedute del Collegio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.
6. Nell'ambito delle funzioni ed attività attribuite dalla legge e dal presente regolamento, i componenti del collegio esprimono il proprio voto favorevole o contrario.
7. Quando è richiesto dal Direttore Generale o dalle normative vigenti, il parere è obbligatorio, ma non è vincolante per le scelte strategiche aziendali.
8. Le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario appartenente alla Cat. D del Ruolo Amministrativo designato dal Direttore Generale che partecipa alle riunioni in qualità di segretario verbalizzante.
9. Il verbale di ogni seduta è sottoposto all'approvazione all'inizio della seduta successiva. Il segretario trasmette successivamente copia del verbale a ciascun componente, e agli eventuali ulteriori partecipanti. Nei casi di urgenza, motivatamente indicati dal Direttore Generale, il verbale della riunione è approvato dai partecipanti al termine della seduta medesima.



## **Art. 6 Partecipazione alle sedute**

1. La partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientra tra i compiti istituzionali di ciascun componente, avviene in orario di servizio e non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.
2. In caso di impedimento a partecipare ad una seduta, ogni componente ne dà preventiva comunicazione alla segreteria della Direzione Generale. Non è ammessa la designazione di sostituti. La presenza e l'attiva partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientrano tra gli elementi di valutazione ai fini della conferma degli incarichi conferiti.

## **Art. 7 Durata**

Il Collegio di Direzione resta in carica per un tempo corrispondente alla durata del mandato del Direttore Generale. Alla scadenza dell'incarico del Direttore Generale, il Collegio di Direzione conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale.

## **Art. 8 Obblighi di riservatezza**

L'attività del Collegio di Direzione impone ai componenti e a chiunque ne prenda parte in forma stabile, periodica od occasionale, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni e ai dati trattati.

## **Art. 9 Norma finale**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio, in quanto applicabile, alla normativa nazionale e regionale vigente.